

Oggetto: Integrazione contratto di servizio per l'anno 2022 relativo al servizio di Assistenza Domiciliare del Comune di Reggio Emilia. Variazioni relative al servizio rivolto alle persone anziane.

Con riferimento alla normativa regionale in materia di accreditamento, e con riferimento al contratto di servizio relativo al servizio accreditato stipulato in data 31/12/19 con atto n. 2019/RE/106 e all'integrazione contrattuale avvenuta nel 2020 relativa all'aumento tariffario, su istruttoria condotta dall'Ufficio di Piano, si elencano i seguenti aggiornamenti apportati al contratto stesso e validi per l'anno 2022, dando atto che ove non indicato il contratto si considera invariato.

L'art. 4 comma 1 viene così modificato:

1. Il Soggetto gestore fornirà il servizio assicurando localmente la seguente offerta di prestazioni:

- Al Gestore è richiesta la realizzazione e organizzazione di un servizio che si deve caratterizzare in interventi diretti sul singolo utente e sul suo nucleo familiare, mediante azioni in prevalenza individuali, ma contemplando anche, laddove per le finalità dell'intervento è possibile e/o necessario, azioni progettuali gruppali.

Il Soggetto gestore accreditato fornirà il servizio assicurando localmente per l'anno 2022 la seguente offerta di prestazioni:

- n. 39.880 ore frontali di assistenza domiciliare assistenziale per anziani, comprensive anche di ore effettuate con intervento contemporaneo di due operatori (seconda ora valenza 0,90 ai fini del conteggio delle ore contrattualizzate e non ai fini del calcolo delle ore da retribuire economicamente) sulla base di quanto previsto dal Piano assistenziale individualizzato.

Il monte ore per disabili resta invariato.

L'attività deve essere rivolta, oltre che all'utente diretto, anche alla sua famiglia e/o al nucleo convivente, ognuno portatore di specifiche richieste, esigenze, risorse di cui va tenuto conto ai fini della progettazione e realizzazione dell'intervento sul singolo utente.

Eventuali cambiamenti saranno comunicati tra le parti in modo tempestivo con comunicazione via PEC.

Il servizio sociale congiuntamente al Servizio Assistenza Anziani ritengono di fissare il tempo minimo per prestazione erogata in 30 minuti; ciò garantisce lo svolgimento dell'attività di cura e assistenza alla persona e la presa in carico complessiva della situazione. Solo previa analisi del caso e motivazione da parte dell'assistente sociale può essere derogato il limite minimo di tempo dell'intervento.

L'art. 4 comma 2 viene così modificato:

2. Annualmente, in coincidenza con la definizione da parte del Comitato di Distretto della programmazione distrettuale annuale del Fondo Regionale non Autosufficienza e con un preavviso di 30 giorni, la Committenza indicherà formalmente al Soggetto gestore accreditato eventuali variazioni del volume di offerta del servizio.

Le caratteristiche quali/quantitative dei servizi offerti e i volumi di attività indicati sono oggetto di revisione da parte dalla Committenza, ordinariamente con cadenza annuale.

Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione e da quanto concordato nei commi precedenti, che non comportino una revisione contrattuale per cause straordinarie ai sensi dell'art.17, sono comunicate al Soggetto gestore in via telematica, mediante PEC, almeno 30 gg prima della data a partire dalla quale sono richiesti i nuovi livelli.

Si dà atto di seguito dei servizi aggiuntivi concordati col Gestore anche nell'ambito del lavoro di riprogettazione/sperimentazione dei servizi territoriali in favore di persone anziane e adulti non autosufficienti, precisando che questi progetti hanno valenza distrettuale ma, per il presente contratto, riguardano gli utenti residenti nel territorio di Reggio Emilia:

• SAD LEA (DPCM 12/1/17): possono accedere al servizio le persone che rientrano nell'ambito del percorso di dimissione protetta, con parametri di non autosufficienza definiti, con patologie in atto o esiti delle stesse, per le quali è necessaria la presa in carico da parte del Servizio Infermieristico domiciliare (SID) con almeno un accesso settimanale.

La condizione di non autosufficienza, certificata da professionisti dedicati, deve rispondere a parametri individuati da scale di valutazione specifiche. Si sostanzia in un intervento di assistenza domiciliare totalmente gratuito per il cittadino, con tariffa a totale carico del FRNA per un periodo non superiore a 30 giorni dall'attivazione del servizio. Le persone ricoverate in ospedale per le quali è attivabile la risorsa non devono essere già in carico ai Servizi Sociali territoriali con altri progetti di cure domiciliari, come ad esempio coloro che erano già in carico al SAD e per i quali è prevista una riattivazione del servizio post ricovero ospedaliero. Nel caso di dimissione da parte del Servizio Infermieristico domiciliare si interromperà anche il SAD - LEA a totale carico del FRNA, anche se non esaurite le giornate a disposizione.

• Servizio di assistenza domiciliare COVID: nasce per rispondere all'emergenza creatasi a causa della pandemia da Covid 19, laddove si prefigura la possibilità di mantenere al domicilio e predisporre un piano di assistenza a persone non

autosufficienti (sia anziane che disabili) in regime di quarantena, o comunque, con caregiver in quarantena, evitando in tal modo il ricovero in CRA o in reparti ospedalieri. Il servizio è rivolto a persone che hanno ricevuto una diagnosi accertata di Covid 19, o con sospetta positività o che sono inseriti in nuclei familiari nei quali sia presente una persona con accertata o sospetta diagnosi di Covid 19. La presa in carico da parte del SAD COVID termina nel momento in cui il caregiver sia di nuovo in grado di riprendere in mano la situazione. Gli operatori della squadra COVID garantiscono un adeguato supporto, salvaguardando sia gli altri utenti che gli operatori afferenti il servizio domiciliare. Vista la specificità del servizio, gli interventi sono totalmente gratuiti per il cittadino, con tariffa a totale carico del Fondo dedicato di sostegno al Caregiver. Dal 18/06/2022 si definisce che tale servizio resta attivo e fruibile solo da parte di utenti non in carico ai servizi prima della positività riscontrata o all'utente o al caregiver. Solo per loro si manterrà la gratuità delle prestazioni per il tempo necessario. Gli utenti positivi, ma già in carico al servizio domiciliare continueranno ad avere il servizio da parte del SAD ordinario con le medesime modalità e quote di compartecipazione definite dal servizio.

- ASSISTENZA DOMICILIARE SUPPORTIVA: nasce in via sperimentale subito dopo la prima fase della pandemia per sostenere

la domiciliarità di persone affette da disturbi cognitivi e disturbi del comportamento con complessità gestionali.

Gli obiettivi del servizio sono di incidere sulla qualità di vita della persona affetta da disturbi cognitivi e disturbi del comportamento rinforzando e supportando le risorse che compongono il contesto di vita: si opererà attraverso la sperimentazione di strategie per la gestione del disturbo del comportamento con il coinvolgimento del caregiver/familiare e/o sostituendosi alle famiglie sollevandole dall'onere dell'assistenza per alcune ore alla settimana (almeno 5 ore settimanali). La segnalazione avviene da parte dell'Assistente sociale Responsabile del caso. Per ogni utente verrà elaborato un PAI all'interno del quale saranno specificate, oltre ad obiettivi ed azioni, le figure professionali ritenute più idonee alla realizzazione del progetto (Oss e/o terapeuta occupazionale) ed i tempi di verifica e durata del progetto. Ritenuto ultimato il periodo di sperimentazione e valutato che tale servizio sia a tutti gli effetti un'opportunità aggiuntiva ai servizi già in essere sul territorio e da tempo riattivati, si ritiene di ricondurlo alle modalità di gestione del servizio di assistenza domiciliare ordinario, pertanto, dal punto di vista economico, sarà sostenuto con la quota tariffaria FRNA e quella utente/comune. Il servizio, come nel 2021, non prevede tempi di spostamento.

La verifica mensile sulla rendicontazione resta in capo, come nel 2021, al servizio sociale.

- "CI VEDIAMO DA TE" è un progetto che nasce all'interno del percorso di riprogettazione dei servizi a sostegno delle famiglie di utenti affetti da demenza. Le azioni volte alla realizzazione di questa progettualità avverranno mediante accessi al domicilio dell'utente e finalizzati a: supervisione, supporto ed addestramento al caregiver nella gestione dell'utente all'interno del contesto domestico.;

L'attivazione avviene da parte del Centro Disturbi Cognitivi che invia la scheda di attivazione del servizio al Gestore e al Servizio Sociale Territoriale competente. L'attivazione, di norma, è prevista per le situazioni che, anche se conosciute/in carico al Servizio Sociale Territoriale, non abbiamo interventi attivi.

Il servizio consta di un pacchetto di 20 ore complessive da intendersi con almeno 15 ore frontali e massimo 5 di organizzazione (da evidenziare nella rendicontazione da inviare al Distretto e al Servizio Sociale di residenza dell'utente).

Il servizio non prevede tempi di spostamento

Il SAA: formalizza al gestore e al distretto l'avvenuta presa in carico dell'intervento e l'autorizzazione al pagamento e procede, inoltre, alla verifica dell'eleggibilità dell'utente ai requisiti previsti dalla normativa.

Le figure professionali che potranno essere attivate saranno Operatori socio assistenziali e Terapista occupazione e una figura non esclude la presenza dell'altra, anzi potranno intervenire in modalità integrata.

Rispetto all'articolazione specifica si rimanda al progetto approvato dall'Ufficio di Piano distrettuale.

Il servizio, per l'anno in corso, sarà a totale carico del Fondo Nazionale del Caregiver di cui alla DGR 1789/2021 e sarà soggetto pertanto alle disposizioni in esso contenute.

• ASSISTENZA DOMICILIARE RIVOLTA AD ADULTI NON AUTOSUFFICIENTI: si conferma anche per l'anno 2022, il progetto sperimentale di interventi domiciliari flessibili in relazione alla ridotta autonomia o totale non autosufficienza di persone adulte; si individua, in questa fase iniziale, un "pacchetto" di interventi che saranno gestiti direttamente dai Servizi sociali territoriali in stretta connessione con i Servizi Ausl che, tramite una valutazione multidimensionale, definiranno i progetti sperimentali di aiuto. Gli interventi saranno finalizzati a mantenere la permanenza al domicilio, consentendo ai Servizi di osservare e valutare le situazioni per definire un progetto condiviso da tutti gli attori coinvolti. Il progetto è finanziato come le ordinarie ore di servizio e precisamente tariffa FRNA e quota Comune/utente.

Si precisa che il computo delle ore derivanti dai progetti sopra descritti è aggiuntivo rispetto alle ore contrattualizzate al comma 1 del presente articolo, nonché a quelle riservate alle prestazioni aggiuntive sotto definite.

Si conferma che il Soggetto gestore realizzerà il servizio assicurando le seguenti prestazioni aggiuntive a carico del Comune di Reggio Emilia per il tramite dell'Azienda Speciale FCR, rispetto a quanto previsto nella normativa regionale sull'accreditamento:

- n. 13.280 ore frontali di assistenza domiciliare assistenziale per anziani comprensive anche di ore con intervento contemporaneo di due operatori (seconda ora valenza 0,90 ai fini del conteggio delle ore contrattualizzate e non ai fini del calcolo delle ore da retribuire economicamente) sulla base di quanto previsto dal Piano assistenziale individualizzato.

Inoltre potranno essere implementati progetti migliorativi che verranno declinati all'interno di accordi integrativi sottoscritti tra le parti.

Si specifica che qualsiasi requisito e/o prestazione aggiuntiva:

- non costituisce in alcun modo fattore di esclusione diretta o indiretta all'accesso al servizio da parte dell'utente;

- è da assicurare in maniera omogenea a tutto l'ambito distrettuale;

- ogni remunerazione aggiuntiva per gli ulteriori oneri già definiti è specificatamente e congruamente determinata all'Art. 7;

- altri possibili oneri, se ritenuti congrui, derivanti da future eventuali prestazioni aggiuntive dovranno essere definiti e concordati tra Committenza e Gestore.

Art. 6 - Ammissione e inserimento degli utenti comma 3 risulta così modificato:

3. La documentazione per l'ammissione degli anziani comprende la valutazione multidimensionale con la certificazione di non autosufficienza. Se per motivi di urgenza non fosse stato possibile eseguire tali valutazioni, la competente Unità multidimensionale dovrà provvedere entro 30 giorni dall'attivazione.

In questi casi, il Gestore è autorizzato ad inserire nella rendicontazione del FRNA le prestazioni effettuate dall'utente dalla data della certificazione di non autosufficienza nel limite massimo dei 30 gg di scostamento tra avvio del servizio e valutazione UVM, seguendo le modalità operative descritte all'art. 7.

Nel caso di inserimento di utenti disabili il progetto dovrà essere predisposto dall'UVH in collaborazione con tutti i

soggetti del Sistema Cliente e, previa verifica della sostenibilità economica, autorizzato a cura del Coordinatore di ciascun Polo di Servizio Sociale Territoriale.

Art. 18 - Flussi informativi risulta così modificato:

Si conferma quanto indicato negli anni precedente e si sottolinea la necessità di una maggiore tempestività nella rendicontazione per rispettare i tempi dei monitoraggi conseguenti.

Art. 19 - Protezione dei dati personali

1. I Committenti e il Soggetto gestore danno atto che rispetto al trattamento dei dati necessari per l'esecuzione del contratto in essere i compiti e le responsabilità saranno regolati come segue:

Il Soggetto Gestore resta titolare autonomo del trattamento dei dati degli utenti con cui instaura un rapporto di erogazione di prestazioni.

I Committenti, Azienda Usl e Comune/Unione di Comuni, si configurano quali contitolari dei dati degli utenti con cui si instaura un rapporto di prestazioni, limitatamente all'utilizzo del programma software condiviso. La contitolarità è oggetto di accordo specifico che le parti si impegnano a sottoscrivere tramite apposito contratto.

Ciascun Titolare s'impegna, per quanto di propria competenza, al rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati 2016/679 - GDPR - e D. Lgs. 196/2003 s.m.i.) ed in particolare nel rispetto dei principi di liceità e di minimizzazione dei dati, ovvero riservandosi di trattare esclusivamente i dati personali e di natura particolare indispensabili per le proprie attività istituzionali. Ciascuna parte sarà, altresì, tenuta ad adottare le misure organizzative più opportune per garantire l'integrità e la sicurezza dei dati e per facilitare lo scambio delle informazioni e del materiale documentale utile alla corretta erogazione delle prestazioni sanitarie.

Infine, le parti danno reciprocamente atto che ciascuna sarà responsabile della propria corretta applicazione di quanto prevista dalla normativa vigente, manlevando sin da ora l'altra parte da qualsiasi e qualsivoglia conseguenza negativa, anche indiretta (ivi compresi eventuali danni di immagine), che dovesse derivare da un parziale o mancato adeguamento della normativa.

Si considera la presente comunicazione come integrazione del contratto di servizio per l'anno 2022 su base consensuale e già preventivamente concordata, fatte salve eventuali contestazioni scritte dei contraenti da far pervenire entro 10

giorni dal ricevimento della presente tramite Posta Elettronica Certificata.

Seguirà percorso di sottoscrizione tramite firme digitali da parte dei firmatari, a cura dello staff dell'Ufficio di Piano di Reggio Emilia.

Direttore del Distretto di Reggio Emilia

Dott. Elisabetta Negri

Direttore Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite

Sig. Carlo Bergamini

Comune di Reggio Emilia (Ente istituzionalmente competente per il rilascio dell'accreditamento)

Dott.ssa Lorenza Benedetti

Visto per congruità

Responsabile Ufficio di Piano Zona sociale di Reggio Emilia

Dott.ssa Luisa Sironi

Per accettazione

Procuratore Speciale COOPERATIVA SOCIALE COOPSELIOS

Claudia Lazzari Monti